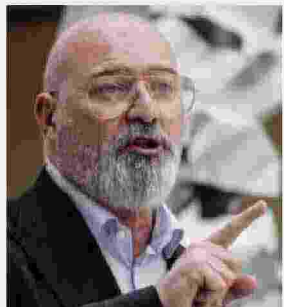


PARLA BONACCINI (PD)

“Alluvione, i soldi qui non arrivano: han perso tempo”



DE CAROLIS A PAG. 7

L'INTERVISTA • Stefano Bonaccini Il disastro alluvione

“I soldi non arrivano, il governo ha sbagliato scelte e perso tempo”

ropee?

Io faccio il presidente dell'Emilia-Romagna.

La vorrebbe una legge per il terzo mandato ai presidenti di Regione?

La questione non mi appassiona. Non credo che sia un problema in sé avere due o tre mandati per i sindaci o i presidenti di Regione, peraltro un problema che nel resto d'Europa sostanzialmente non esiste. Il tema è avere in campo donne e uomini capaci di fare le cose.

liamo di risorse per opere già realizzate in somma urgenza e non ancora pagate, o di cantieri che non partono perché non c'è copertura finanziaria. La seconda è che una parte consistente dei soldi previsti dal primo decreto rischia di non poter essere spesa per la Romagna, se non viene messa nella disponibilità di Figliuolo: basterebbe una norma di due righe, ma nel decreto di agosto non c'è. Imprese e cittadini non stanno ricevendo gli indennizzi, e non sanno neanche come rendicontare i danni.

Domani lei e gli altri amministratori vedrete Figliuolo. Cosa spera che vi dica?

Figliuolo si è subito reso disponibile e con i suoi collaboratori stiamo lavorando bene in sede tecnica, ma è necessario fare un punto. Mi aspetto una assunzione di responsabilità condivisa, come siamo abituati a fare in Emilia-Romagna, ma anche un po' di chiarezza. È giusto che il commissario possa dire cos'è nella sua disponibilità e cosa no.

Lei aveva scritto a Giorgia Meloni, lamentando che le vostre richieste sono state ignorate. E la premier l'ha attaccata: “Non mi sono arrivati i dati su cura e manutenzione del suolo nella Regione”. Mentre da FdI ricordano che le deleghe sul clima le aveva la sua ex vice Elly Schlein...

La presidente è stata male informata dalle sue strutture. I ministeri hanno tutti i dati relativi ai soldi programmati e spesi dalle Regioni per la difesa del suolo e il dissesto: alcuni

non sono completi ma questo non è il caso dell'Emilia-Romagna. Può verificarli. Ma il punto è un altro: se un presidente di Regione e i presidenti delle Province colpite ti scrivono evidenziando problemi e suggerendo soluzioni - chiedendo un incontro - e la risposta è questa, resta la controprova. Meloni chieda ad aziende e Comuni se hanno ricevuto un euro, o alle famiglie se sono state ristrate dei danni.

Il governo vi ostacola in ottica elettorale?

Dopo il sisma del 2012 le regole della ricostruzione furono stabilite con un decreto arrivato una settimana dopo, qui dobbiamo ancora decidere come periziare i danni; non sappiamo ancora nulla. Non voglio credere che tutto ciò stia accadendo perché siamo di partiti diversi.

La maggioranza pare nel caos sui migranti e i sindaci sono in grande affanno.

Gli sbarchi sono raddoppiati e non c'è una programmazione chiara dell'accoglienza. Il governo non ha ottenuto alcun risultato in Europa in materia di redistribuzione. Sta succedendo il contrario di quanto promesso da Lega e FdI.

Secondo Schlein, la Germania ha fatto bene a rinviare di 5 anni l'aumento al 2 per cento del Pil. Lorenzo Guerini le ha risposto che “gli impegni si mantengono”.

Hanno ragione entrambi: gli impegni si rispettano, perché è necessario creare una difesa comune europea meno subalterna agli Stati Uniti. Ma l'obiettivo può essere adattato lì dove si è d'accordo sull'affrontare altre emergenze comuni, come quella energetica.

Lei si candiderà alle Eu-

» Luca De Carolis

Magari il tempo non sarà galantuomo, ma secondo il presidente della Regione Emilia-Romagna, Stefano Bonaccini, lo scorrere delle settimane ha provato qualcosa: “Il governo ha separato la gestione dell'emergenza da quella della ricostruzione, e ciò ha fatto perdere mesi, inutilmente”.

Il commissario alla ricostruzione Figliuolo ha firmato l'ordinanza per stanziare 860 milioni di euro, ma i soldi - ha detto - non arriveranno a settembre perché prima bisogna “perimetrare i danni”. Però pesa il pasticcio del primo decreto, con oltre 1 miliardo di euro rimasto inutilizzato. Voi chiedete che sia affidato al commissario, “perché se i lavori non finiranno entro l'inverno i danni saranno pesantissimi”.

Cominciano a essere chiare soprattutto due cose. La prima è che dopo oltre tre mesi le risorse stanziare non sono ancora arrivate, segno che il governo ha scelto una procedura al momento poco efficace, come avevamo paventato dall'inizio. Par-



Un terzo mandato per i presidenti di Regione non mi sembra in sé un problema



Domani
Si terrà la riunione con il generale Figliuolo sull'alluvione
FOTO LAPRESSE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



185509